

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Apparecchi automatici FFS: smantellamento di 200 pezzi, dove? Cosa succederà in Ticino?

Notizia fresca di un nuovo smantellamento da parte delle FFS

Notizia di ieri sulla stampa domenicale confederata, le FFS vogliono smantellare circa 200 apparecchi automatici per la distribuzione dei biglietti nel corso del prossimo anno.

È evidente per tutti che, se le FFS decideranno in base alla produzione di biglietti giornaliera di questi distributori, saranno di nuovo e come sempre le regioni periferiche a farne le spese in maggior proporzione. Zone periferiche che chiaramente in Ticino abbondano e forse sono proprio là che i distributori automatici, più semplici nell'uso che le app e i biglietti comprati su internet, fanno meglio il loro servizio; mi immagino particolarmente per le persone di una certa età.

Interessante poi la proposta di BLS, concorrente dichiarata delle FFS e che, come ben sappiamo, supplirà all'assenza di FFS sulla linea del San Gottardo dal 2020 in poi, che nelle regioni periferiche sulla rampa sud del Lötschberg ha reintrodotta la possibilità di acquistare i biglietti, dal personale del treno... vi ricordate quando si saliva sull'autopostale e si comprava il biglietto dal conducente?

Come ticinesi cosa dobbiamo aspettarci?

Fatte queste premesse, chiedo al Consiglio di Stato:

1. Quanti automatici intendono sopprimere le FFS in Ticino e in quali zone?
2. Cosa si può fare per favorire la popolazione delle nostre periferie, prima che si trovi, oltre che senza personale alla stazione, anche senza la possibilità di comprare il biglietto?

Paolo Peduzzi

Questo atto parlamentare vuole capire se il nostro Governo ha preso in considerazione questo problema, pur sapendo che non è d'importanza capitale come il riassetto delle finanze o la soluzione dei diversi scandali, ma può pur sempre rappresentare un piccolo deterioramento della qualità di vita dei nostri anziani in periferia.